











La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest soprattutto al di sopra del limite del bosco si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Insidiosi sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Questi punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi estremi esposti a sud ovest, sud e sud est tra i 2300 e i 2600 m circa. Sfavorevoli sono i punti di passaggio da poca a molta neve. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è più favorvole. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso

Situazione tipo (st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento)

(st 2: valanga per scivolamento di neve)

In molte regioni cadranno in molte regioni 20 cm di neve. Il vento proveniente da nord ovest rimaneggerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. La neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Ciò sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto sui pendii ripidi estremi esposti a sud ovest, sud e sud est tra i 2300 e i 2600 m circa. Nella parte basale del manto di neve vecchia non si trovano strati fragili degni di rilievo. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Ciò sui pendii soleggiati.

Tendenza







La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Sono possibili isolate valanghe asciutte spontanee, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Insidiosi sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati superficiali del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Questi punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi estremi esposti a sud ovest, sud e sud est tra i 2300 e i 2600 m circa. Sfavorevoli sono i punti di passaggio da poca a molta neve. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è più favorvole. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso

Situazione tipo st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento st 2: valanga per scivolamento di neve

Da ieri è caduta più neve del previsto. In molte regioni sono caduti da 30 a 40 cm di neve, localmente sino a 60 cm. Il vento proveniente da nord ovest rimaneggerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. La neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Ciò sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto sui pendii ripidi estremi esposti a sud ovest, sud e sud est tra i 2300 e i 2600 m circa. Nella parte basale del manto di neve vecchia non si trovano strati fragili degni di rilievo. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Ciò sui pendii soleggiati.

Tendenza



Previsione Valanghe Lunedì 11.02.2019

Pubblicato il 11.02.2019 alle ore 11:29









La neve ventata recente richiede attenzione. Le valanghe possono subire un distacco negli strati basali del manto.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord soprattutto nelle regioni settentrionali si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Debole manto di neve vecchia: Le valanghe possono ancora distaccarsi con un debole sovraccarico. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 1600 m circa, anche sui pendii ripidi estremi esposti a sud ovest, sud e sud est tra i 2300 e i 2600 m circa, soprattutto nelle zone scarsamente innevate. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è leggermente più favorvole. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte, soprattutto nelle regioni con tanta neve.

Manto nevoso

Situazione tipo st 1: la seconda nevicata st 2: valanga per scivolamento di neve

Soprattutto nelle regioni settentrionali cadranno da 5 a 10 cm di neve, localmente sino a 15 cm. La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Soprattutto tra i 1600 e i 2600 m circa, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Tendenza

La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.





La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest soprattutto al di sopra del limite del bosco si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. Insidiosi sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati basali del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Questi punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2300 e i 2600 m circa. Sfavorevoli sono i punti di passaggio da poca a molta neve. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è più favorvole. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso

Situazione tipo st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento st 2: valanga per scivolamento di neve

In molte regioni cadranno in molte regioni 20 cm di neve. Il vento proveniente da nord ovest rimaneggerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. La neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Ciò sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2300 e i 2600 m circa. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Ciò sui pendii soleggiati.

Tendenza





La neve ventata recente richiede attenzione. La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest soprattutto al di sopra del limite del bosco si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. Insidiosi sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco. Inoltre, isolate valanghe asciutte possono subire un distacco negli strati basali del manto nevoso soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 1800 e i 2600 m circa. Sfavorevoli sono i punti di passaggio da poca a molta neve. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 1: la seconda nevicata

In molte regioni cadranno in molte regioni da 5 a 20 cm di neve. Il vento proveniente da nord ovest rimaneggerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. La neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Ciò sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Ciò sui pendii soleggiati.

Tendenza





La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Sono possibili isolate valanghe asciutte spontanee. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste. I punti pericolosi sono con il cattivo tempo appena individuabili. Insidiosi sono anche i punti dove la brina superficiale è stata innevata. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi in prossimità del limite del bosco, come pure al di sotto del limite del bosco. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è più favorvole. Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente al di sotto dei 2400 m circa sui pendii erbosi ripidi. Distacchi di valanghe per scivolamento di neve possono verificarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

(st 2: valanga per scivolamento di neve `

In molte regioni cadranno da 30 a 50 cm di neve, localmente anche di più. Il vento proveniente da nord ovest rimaneggerà intensamente la neve fresca. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. La neve fresca e quella ventata poggiano su brina superficiale. Ciò sui pendii ombreggiati in prossimità del limite del bosco e al di sotto del limite del bosco. Nella parte basale del manto di neve vecchia non si trovano strati fragili degni di rilievo. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Ciò sui pendii soleggiati.

Tendenza





Grado Pericolo 2 - Moderato



Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Attenzione alla neve ventata recente.

Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò a tutte le esposizioni e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve così come in prossimità del limite del bosco. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati la situazione valanghiva è leggermente più favorvole. I nuovi accumuli di neve ventata possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo (st 1: la seconda nevicata

st 2: valanga per scivolamento di neve

Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo.

Tendenza

La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Le valanghe asciutte possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò a tutte le esposizioni e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve così come in prossimità del limite del bosco. Inoltre gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono localmente subire un distacco. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi ma non sarà portante e si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, leggero aumento del pericolo di valanghe. La debole neve vecchia richiede attenzione.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Le valanghe asciutte possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Ciò sui pendii ombreggiati ripidi e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve così come in prossimità del limite del bosco. Inoltre gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono localmente subire un distacco. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi ma non sarà portante e si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, leggero aumento del pericolo di valanghe. La debole neve vecchia richiede attenzione.